

25 aprile 2022

Testo del discorso del sindaco Ugo Baldi

Cari concittadini, cari ragazzi delle scuole santenesi, cari Consiglieri Comunali.

Ci sono parole che proprio non possono viaggiare da sole.

Ci sono parole che senza la presenza di altre parole non potranno mai compiersi completamente nel proprio significato.

Ci sono parole che con troppa leggerezza noi pronunciamo e con troppa certezza diamo per scontate.

Carissimi bambini e ragazzi, sono certo che possiate immaginare che la parola a cui mi riferisco, oggi, in questa circostanza, in questa manifestazione è la parola LIBERTA'.

Ma la parola "libertà" deve essere maneggiata con cura.

Libertà non significa essere liberi di fare qualsiasi cosa o dire qualsiasi cosa, in qualsiasi momento o in qualsiasi luogo.

La parola libertà cammina sempre a braccetto con almeno due altre parole: regole e rispetto.

Infatti non esiste vera libertà che non sia all'interno di un cerchio la cui circonferenza sono le regole del vivere comune.

E non esiste vera libertà senza il rispetto di queste regole.

Ognuno non può essere libero di fare quel che gli pare e piace. Non si è liberi di giocare ad un gioco di cui non si rispettano le regole, perché presto ci ritroveremo a giocare da soli.

E non è vero che le persone più libere sono quelle che dicono liberamente tutto ciò che pensano, senza porsi il problema se le loro parole, in qualche modo, vanno a ledere il rispetto per chi le ascolta.

Ma se ci sono parole che devono accompagnare sempre la parola libertà, ce ne sono altre che non possono davvero coesistere con essa. Insomma parole che insieme alla parola libertà non ci possono stare.

O ci sono loro o c'è la parola libertà e, se ci sono loro non c'è la libertà.

E sono sicuramente più di due queste parole antitetiche alla parola libertà, anzi sono moltissime.

Ma almeno una di queste parole, con la sua presenza impedisce che si possa pronunciare la parola libertà.

E' la parola egoismo (da cui, a cascata, derivano tante altre parole in contrasto con la libertà, come ad esempio: invidia, gelosia, odio, rancore, maleducazione, ...).

L'egoismo è alla radice di tutto quello che è contro la libertà altrui e si presenta nelle forme più svariate durante tutto l'arco della nostra vita, della nostra giornata, del nostro vivere quotidiano.

Il mio egoismo ostacola la libertà delle altre persone, a partire dagli esempi più banali, ma frequenti (se con la mia automobile, volendo parcheggiare, senza curarmi degli altri, parcheggio a cavallo di due parcheggi, ho occupato due posti ed ho impedito a qualcun altro la libertà di poter parcheggiare. Non è egoismo questo? Oppure se, noncurante di tutto e di tutti, abbandono dei rifiuti, delle cartacce, delle bottiglie di plastica, delle lattine, lungo le strade o sui marciapiedi o in qualsiasi luogo pubblico, impedendo alle altre persone di avere la libertà di poter godere di una città pulita e ordinata dove può far piacer vivere. Non è egoismo anche questo?

Lo è davvero, e apparentemente sono piccoli atti di egoismo, che comunque impediscono la piena libertà di altre persone, così come fare i propri interessi a scapito degli interessi degli altri e via via crescendo nelle forme di egoismo più grande e più imperdonabile.

Le più enormi forme di egoismo sono le guerre, in cui un popolo, per i propri interessi, toglie la libertà ad un altro popolo, arrivando ad uccidere altri esseri umani per questi interessi, per questo egoismo. E purtroppo l'umanità continua a non capire e a non far tesoro degli errori del passato, con Nazioni più grandi che vogliono aumentare la propria libertà cancellando la libertà di Nazioni più piccole. Ad ogni costo e con ogni tipo di armi.

Che tristezza!

E pensare che 77 anni orsono anche il nostro popolo, la nostra Nazione, ha dovuto lottare per riconquistare questa tanto desiderata libertà.

E lo ha fatto anche offrendo in sacrificio la vita di molti santenesi e tra questi anche quella dei due ragazzi che, oggi, insieme a tutti gli altri ricordiamo: Giuseppe Musso e Giovanni Tosco, barbaramente trucidati senza che potessero più rivedere le loro famiglie e i loro cari.

Morti per una guerra assurda, come lo sono tutte le guerre in cui l'egoismo vince sulla libertà, ma che hanno dato la loro vita per garantire a noi la libertà che oggi possiamo vivere.

E mi auguro bambini, ragazzi, che voi possiate crescere davvero liberi di poter scegliere tra egoismo e libertà, soffocando l'egoismo e facendo prendere il sopravvento al rispetto verso gli altri, vero e unico fondamento per la libertà di tutti noi.

Buona Festa della Liberazione.

*

Ugo Baldi, sindaco di Santena